

**I MIRACOLI
ESISTONO
(SU RAIUNO)**

TELEZERO

Roberto Brunelli

Ev viva, i miracoli esistono! Ne abbiamo continuamente prove inconfutabili: basta guardare con una certa regolarità Rai1. Solo pochi giorni fa, nel santuario di Sanremo, abbiamo assistito ad una altrimenti inspiegabile moltiplicazione dei televoti. Dopodiché si è vista, al Tg1, l'incredibile mutazione di una prescrizione in assoluzione, cosicché, di miracolo in miracolo (in mezzo ci sono anche la beatificazione di madonna Clerici, un po' di principi-tronisti e di regine, ultima la Sissi di ieri sera), siamo giunti

all'arena di Massimo Giletti, alle prese questa volta con una guarigione praticamente indubitabile avvenuta mezza a San Giovanni Rotondo e mezza a Medjugorie. Un'ascensione verso il paradiso televisivo che si è infranta solo quando siamo rimasti bloccati su Canale5: qui un bellimbusto vestito di strass litigava con la sua ex fidanzata (ora amante di un attore porno) dinanzi a un pubblico di bambini down. Un dubbio ci ha assaliti: forse in tv il paradiso assomiglia agli inferi? ♦

**«Il profeta»
trionfa ai Cesar
e inizia la corsa
verso l'Oscar**

■ Jacques Audiard e il suo *Un Profeta* - candidato anche agli Oscar hollywoodiani e in uscita in Italia il 19 marzo - è stato votato il miglior film alla 35esima edizione dei Cesar, gli Oscar del cinema francese. Nove Cesar, una vera e propria razzia che ha lasciato a bocca asciutta altri film pur meritevoli come *Welcome* di Philippe Lioret, che malgrado dieci nomination si è visto sfumare ogni speranza al pari di *À l'origine* di Xavier Giannoli.

Clint Eastwood, con il suo *Gran Torino*, ha vinto la palma di miglior film straniero, preferito a *Avatar*, di James Cameron. Isabelle Adjani, per *La Gonna*, come nelle previsioni è stata votata miglior attrice protagonista mentre Tahar Rahim, con *Un Profeta*, è stato proclamato vincitore della sezione per la migliore interpretazione maschile.

I Cesar sono attribuiti da un collegio di 3.900 professionisti della settima arte, tra attori, realizzatori, sceneggiatori, produttori, tecnici, distributori e gestori di sale cinematografiche.

per il tosto Augusto: funzionano ancora omissis e furbate («assoluzione» per «prescrizione»), ma gli editoriali-uppercut striderebbero con la nuova linea schizofrenica di Papi. Improbabile, un direttore che legga sul gobbo «Si vergognino i pm talebani che per fortuna combattono la corruzione in uno Stato di polizia il cui governo sta sgominando il Crimine!». www.enzocosta.net



CHIARI DI LUNEDÌ

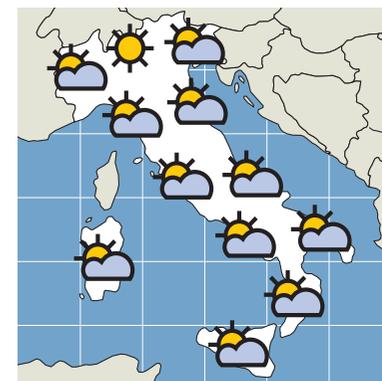
Non la si sfanga

Enzo Costa

Appalti e fango», titolava Porta a Porta dopo la providenziale (per il Premier) pausa sanremese. Titolo efficace, con quel «fango» che evoca calunnie

(«gettare fango», «infangare») e richiama le calamità naturali e il loro naturale risolutore in felpa blu sedicente «alluvionato», sinonimo vittimistico di «indagato». Ma anche titolo spia di una difficoltà: con la destra che naviga (su fastweb e dintorni giudiziari) a vista, il combinato bendisposto verso Silvio Vespa-Minzolini fatica a trovare le parole giuste. Se il notaio del Capo se la cavicchia con astute ambiguità semantiche, è dura

Il Tempo

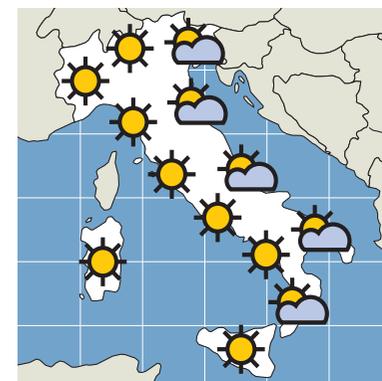


Oggi

NORD ■■■ bel tempo al mattino, aumento della nuvolosità dal pomeriggio.

CENTRO ■■■ poco o parzialmente nuvoloso al mattino, piovoschi in arrivo su ovest Sardegna, in estensione serale sulle tirreniche.

SUD ■■■ nuvolosità variabile.

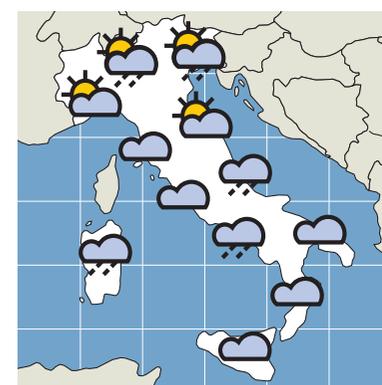


Domani

NORD ■■■ sereno o poco nuvoloso.

CENTRO ■■■ annuvolamenti sparsi su adriatiche ed Appennino, soleggiato altrove.

SUD ■■■ bel tempo prevalente pur con addensamenti sparsi.



Dopodomani

NORD ■■■ variabile su tutte le regioni, aumento della nuvolosità dal pomeriggio.

CENTRO ■■■ nuvoloso con piogge sparse.

SUD ■■■ nuvoloso su tutte le regioni.